

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA DUSTY CAFF® POLVERE

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome commerciale **DUSTYCAFF® POLVERE**

#### 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Detergente pulitore specifico per macchina caffè espresso e caffè filtro

**Usi sconsigliati:** non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ASACHIMICI SNC di Carubelli G. & C. - Via N. Sauro, 24 - 26039 VESCOVATO CR Italia - Tel.  
+390372830494 Fax. +390372830029

#### CONTATTO

e-mail: info@asachimici.com

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro antiveneni di Milano Ospedale Niguarda 02 66101029 - Centro antiveneni di Roma Policlinico Gemelli 06 3054343

### 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Irritazione oculare, Cat.2 – H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### PRINCIPALI EFFETTI NOCIVI

Il prodotto provoca azione irritante per contatto con gli occhi

Per quanto riguarda il comportamento verso l'ambiente, alle normali condizioni di utilizzo, non rappresenta causa specifica di pericoli significativi.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichetta in accordo con il Regolamento CE n°1272/2008

#### PITOGRAMMI DI PERICOLO

#### AVVERTENZE

Attenzione

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

(P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.)

(P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.)

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.)



#### 2.3 ALTRI PERICOLI

Nessun'altro pericolo conosciuto nella classificazione

Operare comunque secondo le vigenti disposizioni legislative concernenti la "valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

La miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, sulla base delle informazioni disponibili sui componenti.

### 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 SOSTANZE

Non applicabile

#### 3.2 MISCELE

Il prodotto è una miscela di sostanze. Le sostanze classificate pericolose sono sotto elencate unitamente alla loro gamma di concentrazione (Range RACC. CEE 89/542), ai relativi simboli / indicazioni di pericolo e alle frasi H loro assegnate.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**  
**DUSTY CAFF® POLVERE**

Sostanze n. CAS n. EINECS	n. Reg. REACH 1999/45/CE	Contenuto %	Classificazione UE-CLP CE 1272/2008	Limiti di concentrazione specifici
Sodio Solfato 7757-82-6 231-820-9	01-2119519226- 43-xxxx	75-85	n.d.	n.d.
Sodio carbonato 497-19-8 207-838-8	01-2119485498- 19-xxxx	5-15	Eye Irrit. 2 H319	n.d.
Sodio percarbonato 15630-89-4 239-707-6	01-2119457268- 30-xxxx	<5	Acute Tox. 4 H302 Eye dam. 1 H318 Ox. Sol. 3 H272	>= 25% Acute Tox. 4 H302 Eye dam. 1 H318 Ox. Sol. 3 H272 10 -< 25% Eye Irrit. 2 H319
Sodio Tripolifosfato 7758-20-4 231-838-7	01-2119430450- 54-xxxx	<5	n.d.	n.d.
Alcool grasso solfato 68955-19-1 273-257-1	01-2119490225- 39-xxxx	<1	Skin irrit. 2 H315 Eye dam. 1 H318	n.d.

Composizione chimica e/o concentrazione della miscela proprietà intellettuale Asachimici.  
Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16.

**4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**INDICAZIONI GENERALI:** in caso di malessere consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**INALAZIONE:** allontanare il soggetto dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

**CONTATTO CON LA PELLE:** sciacquare immediatamente la pelle con abbondante acqua; cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene in danno ai tessuti consultare un medico

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** togliere le eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua a palpebre aperte per almeno 10 minuti. In caso di disturbi persistenti consultare tempestivamente un oculista.

**INGESTIONE:** Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente; sciacquare la bocca; far subito bere molta acqua; rivolgersi al medico.

**4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI SIA ACUTI CHE RITARDATI**

Vedi sezione 11.

**4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI**

Vedi punto 4.1

**5 MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 MEZZI DI ESTINZIONE**

Il prodotto di per sé non brucia. Utilizzare nube acquosa, schiuma antincendio, polvere, sabbia, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA**

Possibile formazione di ossidi di carbonio

**5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Per la tutela individuale del personale antincendio, usare adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie con equipaggiamento protettivo appropriato.

**6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA DUSTY CAFF® POLVERE

Il personale di intervento deve indossare un appropriato equipaggiamento protettivo individuale (tuta, guanti, occhiali e mascherina antipolvere). Allontanare dalla zona interessata il personale non addetto all'intervento d'emergenza.

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Osservare le norme di protezione delle acque (raccolgere, arginare, coprire. Non far pervenire il prodotto nei seguenti compartimenti: acque superficiali, acque di falda. Se il prodotto fosse defluito in grandi quantità o avesse causato contaminazioni, avvisare le autorità competenti.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Raccogliere con cura il prodotto fuoriuscito (meglio se aspirato) e quindi lavare con abbondante acqua la zona interessata. Per lo smaltimento di prodotto non riutilizzabile, operare in conformità alle normative vigenti.

### 6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Se necessario vedere alle sezioni 8 e 13.

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Areare adeguatamente i locali; se necessario operare con apparecchiature dotate di dispositivi di aspirazione per impedire lo spolverio in aria. Conservare lontano da alimenti e bevande. Evitare gli urti e le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscita del prodotto. Durante la manipolazione operare in condizioni di pulizia e di ordine. In presenza di polveri si consiglia l'uso di opportuni mezzi protettivi: mascherina antipolvere, guanti ed occhiali (vedi sezione 8).

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Lo stoccaggio deve avvenire in ambienti provvisti di pavimenti resistenti agli alcali, coperti, asciutti, freschi ed areati. Tenere il prodotto lontano da fonti di calore, dal riscaldamento dell'ambiente (temperature non superiori a 20°C) e protetto dai raggi solari. Tenere le confezioni ben chiuse dopo l'uso e lontano da prodotti acidi, alcali, riducenti o sali di metalli (vedi sezione 10 e 14). Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessuna raccomandazione specifica disponibile

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Valori limite per l'esposizione: non essendo disponibili dati sperimentali eseguiti sul composto in materia di esposizione professionale, è opportuno tenere presenti le concentrazioni delle sostanze costituenti il preparato (vedi sezione 3) al fine di poter assegnare un valore stimato sulla base ed in relazione alle loro singole caratteristiche e classificazioni tossicologiche.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

- PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione delle polveri. In presenza di polvere usare mascherina antipolvere.
- PROTEZIONE DELLE MANI: usare guanti di gomma (pvc, etc).
- PROTEZIONE DEGLI OCCHI: evitare il contatto con gli occhi. In presenza di polvere nell'aria usare occhiali protettivi a tenuta.
- PROTEZIONE DELLA PELLE: usare indumenti adatti ad evitare il contatto diretto della polvere con la pelle.

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

- ASPETTO: polvere bianca
- ODORE: inodore
- pH: (soluzione 1% in acqua)  $10 \pm 0,5$
- PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: n.d.
- PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE E INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: n.d.
- PUNTO DI INFIAMMABILITA': n.d.
- TASSO DI EVAPORAZIONE: n.d.
- INFIAMMABILITA' (SOLIDI, GAS): n.a.
- LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O ESPLOSIVITA': n.a.

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA DUSTY CAFF® POLVERE

- TENSIONE DI VAPORE: n.d.
- DENSITA' DI VAPORE: n.d.
- DENSITA' RELATIVA: n.d. (densità apparente gr/ml 1,15 ca.)
- SOLUBILITA': rapidamente solubile in acqua. Ca. 20 g/L a 20°C
- COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE N-OTTANOLO/ACQUA: n.d.
- TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: n.d.
- TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: n.d.
- VISCOSITA': n.a.
- PROPRIETA' ESPLOSIVE: n.a.
- PROPRIETA' OSSIDANTI: n.d.

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

- Nessun dato.

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 REATTIVITA'

Nel raccomandare di non disperdere il prodotto nell'ambiente, si ricorda la buona norma di non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

### 10.2 STABILITA' CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Il tenore alcalino del prodotto provoca reazioni con acidi (reazione esotermica) e con sostanze che generano acidi.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare la formazione di polvere, fonti di calore ed umidità.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con aria umida, acidi forti, alluminio fine.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Possono presentare rischi la liberazione di vapori tossici in caso di incendio o alte temperature.

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non essendo disponibili dati sperimentali eseguiti sul composto, si tenga presente la concentrazione delle sostanze contenute nel preparato (vedi sezione 3) al fine della valutazione degli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

-Tossicità acuta, irritazione e corrosività: secondo la nostra esperienza il prodotto è caratterizzato da un grado di tossicità comune ai prodotti di natura alcalina e pertanto alle normali condizioni di manipolazione presenta pericoli riconducibili a quelli dei prodotti classificati come irritanti. a contatto con gli occhi determina manifestazioni infiammatorie.

- Sensibilizzazione: n.a.
- Tossicità a dosi ripetute: n.a.
- Cancerogenicità: n.a.
- Mutagenicità: n.a.
- Tossicità per la riproduzione: n.a.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 TOSSICITA'

Impiegare il preparato nei modi e per gli scopi previsti. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in acque superficiali o in fognature. Non disperdere il prodotto nel terreno. Non essendo disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale, rimandiamo alle informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela stessa, riportate alla sezione 3.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal REGOLAMENTO (CE)N° 648/2004 relativo ai detersivi.

### 12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

N.D.

### 12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA DUSTY CAFF® POLVERE

N.D.

### 12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

La miscela, sulla base delle informazioni disponibili non risponde ai criteri PBT e vPvB.

### 12.6 PROPRIETA' DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Nessun effetto avverso riscontrato.

### 12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun effetto avverso riscontrato.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Per la manipolazione osservare le dovute misure precauzionali di protezione (vedi sezione 6, 7, 8).

Recuperare se possibile. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite, previa adeguata diluizione con acqua, in impianti di depurazione acque reflue, oppure affidate a ditte specializzate in recupero di rifiuti speciali e/o scarti industriali, autorizzate dalle autorità preposte. Operare comunque secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Bonificare sempre gli imballi prima del loro smaltimento o riciclo operando comunque in accordo con le legislazioni vigenti in materia.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Per il contenimento e il trasporto possono essere impiegati sacchi o fusti di varia natura ma sempre politenati. Gli imballi devono essere sempre ben chiusi per prevenire fenomeni di degradazione ed impaccamento. Durante il trasporto, gli imballi accuratamente stivati, devono essere protetti dai raggi solari e dal calore (mantenere il più possibile al fresco). Trasportare avendo cura di proteggere gli stessi dalla pioggia e dalle intemperie (quanto più possibile all'asciutto). In caso di perdite accidentali attenersi alle istruzioni cautelative descritte alla sezione 6.

**Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali su strada, rotaia, per via marittima e aerea.**

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA MISCELA

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettature delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;

Regolamento n°. 1907/2006/CE (Reach);

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE);

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche;

Regolamento 453/2010 (UE); norme sul trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia: Accordo ADR/RID.

### 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle Frasi – H -citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

-H272 Può aggravare un incendio; comburente.

-H302 Nocivo se ingerito.

-H315 Provoca irritazione cutanea.

-H318 Provoca gravi lesioni oculari.

-H319 Provoca grave irritazione oculare.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per il rispetto delle normative locali, nazionali e comunitarie.

Controllo medico del personale: le visite mediche preventive e periodiche del personale sono in relazione agli obblighi di legge.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**  
**DUSTY CAFF® POLVERE**

I dati qui riportati si basano sulle nostre conoscenze odierne e non sono considerabili come esaustivi od impegnativi. Sono applicabili al prodotto tal quale e conforme alle specifiche. La nostra azienda non assume alcuna responsabilità legale derivante dall'uso di tali informazioni o dall'affidamento su di esse. Esse non dispensano in nessun caso l'utilizzatore dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro. Nonostante le notizie qui fornite siano quanto di meglio in nostro possesso alla data dell'ultima revisione, si suggerisce all'utilizzatore di assicurarsi della idoneità e completezza delle stesse soprattutto in relazione all'impiego specifico previsto per il prodotto in oggetto. L'applicazione, l'utilizzazione e la trasformazione del preparato ricadono sotto l'esclusiva responsabilità del cliente. Leggere le iscrizioni e le etichettature apposte sulle confezioni prima dell'uso.

Le informazioni contenute in questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sostanze pericolose riportate in sezione 15.

In ragione quindi delle numerose modifiche motivo di questa revisione, non vengono indicate le singole informazioni aggiunte, eliminate o modificate, bensì questa scheda annulla e sostituisce in toto ogni edizione precedente.